

**ISTITUTO COMPRENSIVO di BASILIANO e SEDEGLIANO
SCUOLA PRIMARIA a TEMPO PIENO “C. COLOMBO”**

Mereto di Tomba (Pantianicco)

L I N G U A I N G L E S E

Classi 5^A–5^B

Ins.te Cocco Ave

Anno Scolastico 2018 – 2019

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

INTRODUZIONE

La presente Programmazione Didattica prevede il perseguimento di obiettivi, scanditi per discipline, ripresi esplicitamente o con parziale adattamento dalle Indicazioni Nazionali vigenti.

Identificate le **competenze chiave** sulle quali si lavorerà, per la loro specifica attinenza con l'insegnamento della Lingua Inglese, si elencano i **traguardi di competenza** ad esse collegati.

Ci si richiama, pertanto, al quadro generale dei traguardi di competenza previsti a livello nazionale, per il ciclo primario dell'Istruzione che è quello dell'istruzione obbligatoria.

Come sempre si precisa che la programmazione rimane uno strumento duttile e adattabile alla situazione in evoluzione degli alunni, sarà quindi suscettibile di aggiustamenti, modifiche, ridimensionamenti o integrazioni in corso d'anno.

Ancor di più, le attività e i contenuti previsti potranno subire ampliamenti, modifiche o orientamenti diversi qualora emergano opportuni interessi spontanei degli allievi o occasioni particolarmente interessanti e stimolanti nell'ambiente vissuto, scolastico ed extra scolastico.

COMPETENZE CHIAVE :

- **Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della primaria

Si tratta dei traguardi elencati nelle Indicazioni Nazionali.

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

1. Ascolta e comprende semplici istruzioni, consegne, espressioni quotidiane di routine.
2. Comprende, all'ascolto, brevi testi (semplici narrazioni, canzoni e filastrocche) cogliendone le parole chiave e il senso generale.
3. Utilizza oralmente semplici strutture per dire qualcosa di sé.
4. Interagisce nel gioco e nelle attività di classe utilizzando il più possibile lessico e strutture apprese.
5. Legge e comprende semplici testi, specialmente accompagnati da supporti visivi, cogliendone il significato generale.
6. Scrive semplici messaggi seguendo una struttura nota.
7. Coglie regolarità di forme e strutture linguistiche legate ad una funzione specifica.

8. Conosce alcuni elementi culturali dei paesi anglofoni attraverso semplici testi integrati da immagini o direttamente da risorse multimediali (festività, usi e costumi, particolarità locali).

CONOSCENZE

Si mirerà al rinforzo delle conoscenze lessicali pregresse e al loro ampliamento, per campi semantici (il cibo, il vestiario, i mestieri, le nazionalità...).

Verranno rafforzate le strutture già proposte negli anni e se ne considereranno alcune altre (uso di to like, di can, What time do you...).

AZIONE DIDATTICA

La dimensione orale verrà ancora molto sollecitata, verrà oltremodo intensificato l'uso della lingua scritta affinché i bambini rafforzino la capacità di riconoscere alcune regolarità grafiche nel loro legame con una pronuncia particolare e alcune regolarità sintattiche legate a funzioni comunicative specifiche.

Gli obiettivi verranno perseguiti prevalentemente attraverso attività grafiche, ludiche, espressive canore e di movimento, in un'ottica inclusiva perciò tesa a sollecitare i diversi canali percettivo – comunicativi; in tal senso si utilizzerà ancora la metodologia TPR (Total Physical Response).

Verranno utilizzati sia materiali strutturati, sia supporti predisposti dall'insegnante e si prevede anche l'utilizzo di materiale multimediale.

Saranno frequenti le occasioni per compiti da svolgere a coppie o in piccoli gruppi sia per sollecitare lo spirito collaborativo e sostenere lo sviluppo di abilità utili al raggiungimento, in forma collettiva, di un obiettivo comune,

sia per motivare all'uso della lingua di studio e per esercitarla.

Proprio in quest'ottica verranno assegnati, soprattutto nella seconda parte dell'anno, dei compiti di realtà che potrebbero configurarsi così:

“Mi presento / Vi presento la mia scuola” (preparare un testo immaginando di dover inviare una scheda informativa per un'iscrizione/ preparare un testo per dare informazioni sulla propria scuola).

Simuliamo un mercatino con compravendite. (Let's do the shopping!)

Oppure

Organizziamo una piccola festa a scuola. (Let's have a party!)

La descrizione dei suddetti compiti di realtà costituirà un documento a sé stante che il docente potrà arricchire o modificare in corso d'anno o per il periodo interessato dall'azione didattica da sviluppare.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento degli alunni verrà osservato il più costantemente possibile e il livello degli apprendimenti/ traguardi di competenza raggiunto verrà verificato con prove di tipo orale, scritto, grafico, pratico, la cui scansione temporale sarà conseguente allo sviluppo delle attività e alla loro organizzazione.

L'insegnante, a tal fine, potrà avvalersi di materiale già strutturato o predisporre essa stessa prove specifiche, in relazione al tipo di obiettivo perse-

guito e al tipo di attività proposte o al genere di percorso effettuato.

Saranno privilegiate le prove orali collettive, a coppie, individuali (conversazioni, dialoghi, risposte a domande che riprendono le strutture comunicative affrontate, drammatizzazioni, giochi collettivi); si effettueranno prove scritte individuali, a coppie o in piccolo gruppo (completamenti di testi, assemblaggio di elementi sintattici, associazione di immagini e parole, riordino di elementi per ottenere una struttura fraseologica nota, scrittura di parole attraverso lo spelling).

La **valutazione globale** terrà conto principalmente degli esiti delle verifiche per considerare il livello raggiunto rispetto agli obiettivi di apprendimento e alle conoscenze, nell'ambito dei traguardi di competenza. Nel contempo, non trascurerà di considerare la situazione di partenza, il percorso compiuto dall'alunno con le proprie capacità, l'impegno dimostrato nell'affrontare le attività, l'atteggiamento generale, la propensione ad una collaborazione costruttiva e alla cooperazione.

Inoltre verterà più precisamente sulle competenze laddove saranno stati proposti dei compiti di realtà proprio a ciò finalizzati e, più in generale, utilizzando le osservazioni sistematiche dell'insegnante (si veda anche la Programmazione Trasversale).

Per ciò che concerne i *criteri di valutazione*, si fa riferimento alle indicazioni presenti nel Curricolo di Istituto.

19 Novembre 2018

Ave Cocco

